

CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI SERVIZI COMUNALI

L'anno il giorno del mese di

Tra

- 1) il Comune di Villaurbana, in persona del sindaco, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene per la formazione del presente atto, in forza della delibera consiliare n.____ del____, con la quale è stata approvata la presente convenzione sotto forma di schema;
- 2) Il comune di Usellus, in persona del sindaco, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene per la formazione del presente atto, in forza della delibera consiliare n.____ del____, con la quale è stata approvata la presente convenzione sotto forma di schema;
- 3) Il comune di Villa Verde , in persona del sindaco, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale interviene per la formazione del presente atto, in forza della delibera consiliare n.____ del____, con la quale è stata approvata la presente convenzione sotto forma di schema;

PREMESSO CHE

- i Comuni di Usellus, Villaurbana e Villa Verde intendono associarsi, con il Comune di Villaurbana come capofila, per la redazione di un progetto preliminare con il quale espletare una gara che porterà a un Contratto di “Global Service”, che trattasi di affidamento comprensivo di progettazione esecutiva degli interventi previsti, realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo e messa in sicurezza mediante il sistema del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), realizzazione di eventuali interventi di produzione di energia con il ricorso a fonti rinnovabili per l'autoconsumo degli impianti e gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica, reso efficiente, regolato e gestito con un sistema di telecontrollo remoto.
- il Contratto di “Global Service” viene utilizzato quando un Committente intende ottimizzare la gestione di un servizio attraverso l'affidamento dello stesso ad un unico interlocutore, che ha il compito di gestirlo in modo coerente e coordinato, seguendo principi di economicità ed efficienza per un periodo pluriennale;
- oltre alla manutenzione e gestione l'aggiudicatario si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie alla gestione ottimale, quali la realizzazione dei lavori funzionali al servizio affidatogli,

compresi interventi di efficientamento e adeguamento normativo relativo alla messa in sicurezza degli impianti oggetto del servizio. In questo caso viene esclusa la fornitura di energia, per cui non è oggetto di procedura di gara una concessione;

- la procedura di gara dovrà essere quella prevista dall'art. 53, comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, aggiornato con il D.L. 2 marzo 2012 n. 16 e della L. 4 aprile 2012 n. 35;

- la gara dovrà essere aperta, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quale i partecipanti dovranno presentare il progetto definitivo e impegnarsi al conseguimento delle necessarie approvazioni e validazioni, con cura successiva dell'aggiudicatario della redazione del progetto esecutivo e del conseguimento per lo stesso delle necessarie approvazioni e validazioni.

- è necessario dotarsi del progetto preliminare, che farà parte degli elaborati a base di gara e dovrà contenere quanto previsto al punto 3 dell'art. 17 sui "Documenti componenti il progetto preliminare" della Sezione II "Progetto preliminare" del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- la gestione in forma associata consente ai comuni di ottenere un risparmio sulle spese di gestione; - per poter gestire gli impianti in forma associata, è necessario disporre di una dettagliata ricognizione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nei tre comuni e quindi redigere un progetto per l'adeguamento e la messa a norma, con particolare riferimento agli aspetti del consumo energetico;

- con l'adeguamento degli impianti il consumo di energia è notevolmente inferiore e col risparmio energetico si possono finanziare le spese di gestione;

DATO ATTO CHE

- a questa forma associativa si potrà procedere attraverso l'istituto della convenzione che è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e riduzione di spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

- il comma 2 dell'art. 30 del TUEL, prevede che nella Convenzione gli Enti aderenti debbano determinare:

i fini;

la durata;

le forme di consultazione tra gli Enti contraenti;
i loro rapporti finanziari;
gli obblighi e le garanzie reciproche;
- la convenzione dovrà essere approvata con deliberazione consiliare e non prevede organi e indennità; tra gli Enti aderenti andrà individuato un Capofila che, normalmente, svolgerà le funzioni di coordinamento, organizzazione, verifica, rendicontazione;

RITENUTO INOLTRE

- che la formula convenzionale è di sicuro interesse per gli Enti aderenti anche a prescindere dalle disposizioni di cui in premessa;

Tra i summenzionati Enti, si concorda quanto segue:

ART. 1 – FINALITÀ

Con la presente convenzione le parti definiscono i rapporti di collaborazione tra di loro per la realizzazione dei sotto elencati obiettivi:

- migliorare l’analisi del fabbisogno ed offrire una risposta più organica e strutturata allo stesso;
- gestire più incisivamente i problemi complessi che esulano dai ristretti ambiti comunali;
- realizzare uniformità di servizi;
- favorire la valorizzazione delle competenze;
- favorire la semplificazione dei processi amministrativi;
- realizzare economie di scala senza gravare gli Enti di costi relativi a forme gestionali più complesse e articolate;
- accedere a risorse finanziarie pubbliche ad hoc;
- realizzare interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo e messa in sicurezza mediante il sistema del Finanziamento Tramite Terzi (FTT.)

ART. 2 - OGGETTO

Quanto concordato con la presente convenzione vale a disciplinare l’esercizio associato del servizio relativo alla gestione delle reti di illuminazione pubblica esistenti nei tre comuni convenzionati.

ART. 3 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Le parti riconoscono la necessità di disporre di univoci criteri concernenti la gestione del servizio sul quale improntare quanto riguarda la gestione del servizio.

In attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione, gli aspetti organizzativi della gestione associata, sono fissati con appositi accordi approvati dalla conferenza dei sindaci di cui al successivo art.4.

ART. 4 - CONFERENZA DEI SINDACI

I comuni firmatari concordano di istituire una conferenza dei sindaci competente per le questioni generali, programmazione del servizio, verifica e controllo.

La conferenza dei sindaci è convocata e presieduta dal sindaco del comune capofila. Nessun compenso o rimborso è riconosciuto per la partecipazione alla conferenza dei sindaci.

ART.5 ENTI PARTECIPANTI

Con la presente convenzione gli enti firmatari individuano quale ente capofila il comune di Villaurbana che accetta. Al comune capofila competono le funzioni di coordinamento, di impulso verso le innovazioni del servizio.

ART.6 DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, stabilendo una durata di anni 20 (venti)

E' possibile recedere dalla presente convenzione nel caso in cui la procedura di gara non andasse a buon fine.

-

ART.7 GESTIONE DELLE RETI E SPESA

La gestione delle reti dei tre comuni dovrà essere affidata all'aggiudicatario della gara di cui in premessa.

All'affidamento dell'incarico provvederà il comune capofila nelle forme previste dal codice degli appalti.

La spesa di gestione delle reti a carico dei rispettivi comuni convenzionati, viene finanziata col risparmio energetico e cioè ciascun comune si impegna a corrispondere all'aggiudicatario la differenza tra la spesa attuale e quella sostenuta dopo l'adeguamento delle reti di illuminazione pubblica, come risulta determinata a seguito della gara citata.

Le spese per la redazione del progetto preliminare da mettere in gara saranno ripartite tra i Comuni sulla base dei punti luce di ciascun Comune esistenti.

L'aggiudicatario del servizio si dovrà assumere le spese derivanti dai contratti di manutenzione già stipulati dai singoli comuni, fino alla data di scadenza in essi prevista.

ART.8 BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente convenzione gode dell'esenzione del bollo ai sensi dell'all.b, art.16 D.P.R n.642/72.

La registrazione non è obbligatoria ai sensi del D.P.R.26/4/1986 N.131

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO DI VILLAURBANA

IL SINDACO DI USELLUS

IL SINDACO VILLA VERDE